



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" AL BILANCIO UNICO
DI ATENE0 2020**



Premessa

Il Collegio fa presente che la documentazione, con la proposta di bilancio unico dell'esercizio 2020, è pervenuta al Collegio dei revisori in data 8 aprile 2021 con nota prot. n 27697 ed integrata con successiva nota 27 aprile 2021 prot.n. 33482.

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità vigente, sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- ✓ Nota integrativa al Bilancio Unico di esercizio 2020;
- ✓ Stato patrimoniale e Conto economico al 31/12/2020;
- ✓ Rendiconto finanziario al 31/12/2020 (cash flow);
- ✓ Prospetto riportante il Rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica Siope e con la ripartizione della spesa per missioni e programmi;
- ✓ Documenti allegati:
 - Rilevazione indicatore tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014) di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014;
 - Aggiornamento piano triennale dotazioni informatiche;
 - Aggiornamento piano triennale delle autovetture di servizio e dei Beni immobili.

Il Collegio evidenzia che l'Ateneo è una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è tenuto all'osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in qualità di Amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica di cui agli artt. 13, 17 e seguenti del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e relative norme di attuazione.

Il Collegio nell'ambito delle proprie funzioni deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- art.24 dello Statuto, e artt. 54 e 57 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio in particolare ai sensi del D.lgs. 123/2011 è tenuto:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli enti ed organismi pubblici - art. 3, comma 7;
- alla vigilanza dell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché al monitoraggio della spesa pubblica - art. 20, comma 1;
- alla realizzazione delle attività previste nell'art. 20, comma 2, ivi compreso la verifica dell'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio (lettera e), della corrispondenza dei dati riportati bilancio d'esercizio con



- quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione (lettera a);
- alla verifica della corretta esposizione in bilancio, dell'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati - art. 20, comma 2, lettera b;
 - all'effettuazione delle analisi necessarie e all'acquisizione delle informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e sua salvaguardia nel tempo - art. 20, comma 2, lettera c;
 - ad esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte degli organi competenti - art. 20, comma 2, lettera f;
 - alla predisposizione di apposita relazione sul bilancio unico d'esercizio, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio in relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3.

Quadro normativo

Entro il 30 aprile di ciascun anno, le università approvano il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18.

Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, approvano contestualmente un rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria e nella nota integrativa del bilancio unico d'ateneo di esercizio riportano l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 18/2012, il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato dal:

- bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa corredata dalla relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Bilancio unico di esercizio per l'anno 2020

Il bilancio unico di esercizio per l'anno 2020 risulta redatto sulla base degli schemi allegato 1 al Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 19/2014 in quanto è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione in adesione alle previsioni dell'art. 1, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 18/2012.

Dalla nota integrativa si rileva che il Bilancio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n.18/2012 e ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. n. 19/2014, come integrato dal D.I. n. 394/2017, al Codice civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Il documento di bilancio tiene conto altresì di quanto previsto dal Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art. 8 del D.I. n. 19/2014.

La nota integrativa, parte integrante del documento di bilancio, contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché schemi di dettaglio utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Tale nota contiene le informazioni di cui allo schema adottato nella terza edizione del MTO. Essa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e in merito all'attuazione delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

I criteri di valutazione sulle poste di bilancio sono coerenti con le modifiche introdotte con il D.I. n. 394/2017, e nell'esercizio 2020 non sono stati apportati interventi di adeguamento, come evidenziato nel paragrafo denominato "Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. n. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio".

In via preliminare, il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 140.229.721,03;
- il risultato della gestione caratteristica, differenziale A) Proventi Operativi rispetto a B) Costi operativi, evidenzia una differenza positiva di euro 107.041.242,73;
- il risultato della gestione finanziaria, differenziale fra Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è negativo per euro 912.462,90;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, non presentano alcun valore;
- il risultato della gestione straordinaria, differenziale fra Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico è positivo per euro 61.359.417,29;
- il risultato prima delle imposte è pari a euro 167.488.197,12;
- le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 27.258.476,09.

Nel prospetto che segue, conforme allo schema previsto dal D.I. n. 19/2014, allegato 1, si riportano i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2020, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.



ATTIVO			
	2019	2020	Scostamento
A) IMMOBILIZZAZIONI	325.627.334,36	329.191.606,75	3.564.272,39
I IMMATERIALI	3.096.251,62	3.561.752,15	465.500,53
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	495.822,92	352.190,08	-143.632,84
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.471,60	10.717,60	5.246,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.980,00	0,00	-10.980,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.583.977,10	3.198.844,47	614.867,37
II MATERIALI	317.428.501,47	320.529.273,33	3.100.771,86
1) Terreni e fabbricati	250.954.126,15	254.173.069,68	3.218.943,53
2) Impianti ed attrezzature	15.336.277,07	16.254.433,97	918.156,90
3) Attrezzature scientifiche	12.128.558,74	13.007.090,18	878.531,44
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.192.673,38	17.192.673,38	0,00
5) Mobili ed Arredi	9.020.194,57	9.004.798,49	-15.396,08
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.587.488,18	10.740.268,04	-1.847.220,14
7) Altre immobilizzazioni materiali	209.183,38	156.939,59	-52.243,79
III FINANZIARIE	5.102.581,27	5.100.581,27	-2.000,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	945.651.101,87	1.121.239.838,54	175.588.736,67
I RIMANENZE	711.717,18	1.033.130,99	321.413,81
II CREDITI	108.027.013,04	98.218.004,29	-9.809.008,75
1) Crediti verso MUR ed altre amministrazioni Centrali	66.014.146,59	59.151.148,71	-6.862.997,88
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.042.173,73	1.015.143,68	-27.030,05
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	230.303,21	228.843,85	-1.459,36
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	508.996,07	365.292,38	-143.703,69
5) Crediti verso Università	239.967,22	410.376,97	170.409,75
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.679.488,98	8.199.270,41	1.519.781,43
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	13.538.796,65	11.701.879,02	-1.836.917,63
9) Crediti verso altri (privati)	19.773.140,59	17.146.049,27	-2.627.091,32
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	836.912.371,65	1.021.988.703,26	185.076.331,61
1) Depositi bancari e postali	836.812.494,69	1.021.889.853,14	185.077.358,45
2) Denaro e valori in cassa	99.876,96	98.850,12	-1.026,84
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	617.779,16	1.152.637,14	534.857,98
c1) Ratei e risconti attivi	617.779,16	1.152.637,14	534.857,98
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	3.667.947,29	4.466.326,63	798.379,34
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	3.667.947,29	4.466.326,63	798.379,34
TOTALE ATTIVO	1.275.564.162,68	1.456.050.409,06	180.486.246,38
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.797.366,62	274.797.366,62	0,00



PASSIVO			
	2019	2020	Scostamento
A) PATRIMONIO NETTO	694.462.509,53	836.979.215,33	142.516.705,80
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	106.851.188,76	106.831.188,76	-20.000,00
II PATRIMONIO VINCOLATO	381.739.101,66	404.506.805,98	22.767.704,32
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	129.291.629,57	152.059.333,89	22.767.704,32
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09	248.447.472,09	0,00
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	205.872.219,11	325.641.220,59	119.769.001,48
1) Risultato esercizio	44.998.044,71	140.229.721,03	95.231.676,32
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	160.874.174,40	185.411.499,56	24.537.325,16
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	100.333.246,55	113.863.592,05	13.530.345,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.516.354,48	4.315.439,51	-200.914,97
D) DEBITI	131.394.010,01	151.110.177,78	19.716.167,77
1) Mutui e debiti verso banche	58.002.255,00	78.006.673,40	20.004.418,40
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	707.642,00	0,00	-707.642,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
6) Debiti verso l'Università	405.215,03	305.369,93	-99.845,10
7) Debiti verso studenti	357.368,16	559.728,86	202.360,70
8) Acconti	3.775,97	3.685,97	-90,00
9) Debiti verso fornitori	16.088.093,43	15.491.757,70	-596.335,73
10) Debiti verso dipendenti	3.100.414,61	1.500.996,75	-1.599.417,86
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
12) Altri debiti	52.729.245,81	55.241.965,17	2.512.719,36
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	299.351.941,31	296.522.234,54	-2.829.706,77
e1) Contributi agli investimenti	156.894.787,93	147.910.314,77	-8.984.473,16
e2) Ratei e risconti passivi	142.457.153,38	148.611.919,77	6.154.766,39
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	45.506.100,80	53.259.749,85	7.753.649,05
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	45.506.100,80	53.259.749,85	7.753.649,05
TOTALE PASSIVO	1.275.564.162,68	1.456.050.409,06	180.486.246,38
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.797.366,62	274.797.366,62	0,00



CONTO ECONOMICO	2019	2020	Scostamento
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	138.188.993,89	157.588.532,04	19.399.538,15
1) Proventi per la didattica	111.044.915,52	121.708.553,15	10.663.637,63
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.190.955,35	13.486.592,29	1.295.636,94
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.953.123,02	22.393.386,60	7.440.263,58
II. CONTRIBUTI	595.032.255,60	618.578.440,54	23.546.184,94
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	560.126.101,08	576.992.258,26	16.866.157,18
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.052.447,36	2.368.968,03	-683.479,33
3) Contributi altre Amministrazioni locali	229.131,11	332.574,85	103.443,74
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.714.627,69	11.126.786,60	1.412.158,91
5) Contributi da Università	717.947,38	236.438,73	-481.508,65
6) Contributi da altri (pubblici)	13.183.408,21	20.917.329,39	7.733.921,18
7) Contributi da altri (privati)	8.008.592,77	6.604.084,68	-1.404.508,09
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	23.605.586,87	20.060.064,66	-3.545.522,21
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	92.634,18	320.386,97	227.752,79
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	756.919.470,54	796.547.424,21	39.627.953,67
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	452.369.879,42	448.496.992,31	-3.872.887,11
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	297.824.223,91	297.519.041,73	-305.182,18
a) Docenti /Ricercatori	260.059.826,38	261.828.340,68	1.768.514,30
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	27.079.563,65	28.291.434,05	1.211.870,40
c) Docenti a contratto	1.767.868,20	1.315.295,45	-452.572,75
d) Esperti linguistici	3.214.308,61	3.230.295,63	15.987,02
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	5.702.657,07	2.853.675,92	-2.848.981,15
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	154.545.655,51	150.977.950,58	-3.567.704,93
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	199.476.668,14	195.723.957,42	-3.752.710,72
1) Costi per sostegno agli studenti	109.418.867,30	104.499.150,81	-4.919.716,49
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	1.635.259,28	1.895.274,19	260.014,91
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati	7.117.786,93	12.291.278,96	5.173.492,03
5) Acquisto materiale consumo laboratori	6.574.054,78	6.124.806,50	-449.248,28
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico	5.520.678,72	5.374.567,31	-146.111,41
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	55.972.022,55	53.927.431,85	-2.044.590,70
9) Acquisto altri materiali	2.913.419,34	2.912.952,73	-466,61
10) Variazione delle rimanenze di materiali	101.947,98	0,00	-101.947,98
11) Costi per godimento beni di terzi	5.465.586,00	5.632.106,04	166.520,04
12) Altri costi	4.757.045,26	3.066.389,03	-1.690.656,23
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.450.110,63	26.570.792,45	1.120.681,82
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	546.193,05	860.348,07	314.155,02
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	24.903.917,58	25.710.444,38	806.526,80
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.206.790,84	6.923.264,64	-3.283.526,20
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.669.615,58	11.791.174,66	4.121.559,08
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	695.173.064,61	689.506.181,48	-5.666.883,13
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	61.746.405,93	107.041.242,73	45.294.836,80
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-355.710,49	-912.462,90	-556.752,41
1) Proventi finanziari	1.095,45	476,55	-618,90
2) Interessi ed altri oneri finanziari	353.707,57	907.191,16	553.483,59
3) Utili e perdite su cambi	-3.098,37	-5.748,29	-2.649,92
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	11.634.625,21	61.359.417,29	49.724.792,08
1) Proventi	17.456.559,10	71.171.207,62	53.714.648,52
2) Oneri	5.821.933,89	9.811.790,33	3.989.856,44
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	28.027.275,94	27.258.476,09	-768.799,85
RISULTATO DI ESERCIZIO	44.998.044,71	140.229.721,03	95.231.676,32

Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione accompagna il Bilancio unico di esercizio 2020 con la finalità di fornire un'analisi della situazione dell'andamento dell'Ateneo con riferimento, tra l'altro, all'analisi degli scostamenti tra le risultanze della gestione economica consuntiva con le previsioni contenute nel budget previsionale 2020 come da tabella che segue.

SCOSTAMENTI TRA BUDGET ECONOMICO 2020 E CONTO ECONOMICO 2020	Budget economico 2020	Conto economico 2020	Scostamento
PROVENTI OPERATIVI	745.471.974,84	796.547.424,21	51.075.449,37
PROVENTI PROPRI	141.525.072,50	157.588.532,04	16.063.459,54
CONTRIBUTI	578.153.218,36	618.578.440,54	40.425.222,18
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.793.683,98	20.060.064,66	- 5.733.619,32
VARIAZIONE RIMANENZE	-	320.386,97	320.386,97
COSTI OPERATIVI	724.150.625,20	689.506.181,48	- 34.644.443,72
COSTI DEL PERSONALE	455.897.670,08	448.496.992,31	- 7.400.677,77
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	230.883.959,93	195.723.957,42	-35.160.002,51
ALTRI COSTI OPERATIVI	37.368.995,19	45.285.231,75	7.916.236,56
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	21.321.349,64	107.041.242,73	85.719.893,09
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 866.131,79	- 912.462,90	- 46.331,11
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	- 3.369.846,93	61.359.417,29	64.729.264,22
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	28.899.666,56	27.258.476,09	- 1.641.190,47
TOTALE	- 11.814.295,64	140.229.721,03	152.044.016,67

Fornisce l'analisi dei Ricavi e dei Costi confrontandoli con l'esercizio precedente e le principali poste esaminate riguardano:

per i Ricavi – il Fondo di finanziamento ordinario e i proventi per la didattica;

per i Costi – quelli relativi al sostegno degli studenti – per gli interventi edilizi – del personale – per la Ricerca scientifica –Internazionalizzazione.

Fornisce altresì un quadro della situazione relativa alla gestione finanziaria che ha generato un cash flow positivo pari ad euro 185 milioni. Il Collegio prende atto che la crescita delle giacenze liquide è consolidata da diversi anni e il dato positivo deriva da una gestione economica in equilibrio nonché dagli effetti generati dal rispetto del limite del fabbisogno accordato annualmente dal MUR.

Illustra le principali poste di bilancio relative ai rapporti con le Aziende Ospedaliere Policlinico Umberto I e S. Andrea.

Illustra, infine, i dati sugli indicatori di cui al D.Lgs 49/2012 che registrano dei risultati al di sotto dei limiti massimi. L'indicatore delle spese di personale e l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria pari rispettivamente a 70,19 e a 1,17 presentano valori in miglioramento rispetto



all'esercizio 2019, dove erano pari rispettivamente al 71,16% e a 1,15. L'indicatore di indebitamento invece pari a 0,48 presenta invece valori in lieve peggioramento rispetto all'anno 2019 (0,20%), per effetto dell'incremento degli oneri di ammortamento del prestito BEI. Il Collegio in proposito evidenzia che dette risultanze dovranno essere poi confrontate con i valori effettivi che verranno comunicati dal MUR nei prossimi mesi.

Il Collegio prende atto dell'attestazione del rispetto del limite percentuale del rapporto entrate contributive/FFO calcolato dall'Amministrazione nella misura del 13,42%.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Il Collegio procede quindi con l'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto economico come illustrato nella nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Il Collegio formula le seguenti considerazioni.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il Collegio, prende atto che le immobilizzazioni immateriali, hanno evidenziato, complessivamente, un incremento di valore rispetto all'esercizio precedente, che riguarda la voce "Migliorie su beni di terzi" e come illustrato in nota integrativa sono relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lavori e manutenzioni straordinarie su beni immobili di proprietà di soggetti terzi.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si registra un incremento e in misura più elevata per Terreni e fabbricati L'importo relativo agli incrementi di fabbricati residenziali per finalità istituzionale è dovuto prevalentemente al completamento della realizzazione del Building della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Ospedale Sant'Andrea, che si è provveduto a valutare tra le immobilizzazioni per un valore complessivo di euro 12.332.175,22. Inoltre, è stato acquisito in inventario l'appartamento sito in San Vito dei Normanni, proveniente da lascito testamentario, per un valore di euro 98.911,68. La cifra residua, pari a euro 2.215.609,88, si riferisce a capitalizzazione di manutenzione straordinaria, prevalentemente su aule, per un importo di euro 1.176.853,20, e a interventi di riqualificazione del Palazzo dei Servizi Generali, per un importo di euro 955.527,51. Le restanti voci sono dettagliate in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio rileva che la voce comprende esclusivamente le partecipazioni detenute a vario titolo dall'Università in Fondazioni, Spin off e Consorzi. Il Collegio ricorda che nell'anno 2019, si è dato avvio al processo di razionalizzazione delle partecipate previsto dal "Decreto Madia" che coinvolge gli Spin off, cedendo le quote come riportato in nota integrativa. Nell'anno 2020 sono proseguite le alienazioni delle quote societarie degli spin off indicati nella relativa tabella, alla colonna "Decrementi 2020". In relazione alle quote detenute negli altri spin off, in nota integrativa si specifica che la procedura di uscita è in via di formalizzazione.

Il decremento complessivo del valore delle partecipazioni in consorzi e società consortili è conseguente alla dismissione della partecipazione nel Cluster Fondazione Tiche, a seguito del riesame delle norme statutarie della Fondazione stessa che non consentono di prevedere una futura possibilità di realizzo in caso di dismissione; inoltre è stato decrementato il valore della partecipazione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per le scienze fisiche della materia - CNISM, per il recesso effettuato da Sapienza.

L'incremento del valore è dato dalla costituzione della dotazione patrimoniale nella Fondazione IHEA, Italian Higher Education with Africa, costituita l'8 ottobre 2020 da Sapienza, insieme al Politecnico di Milano, all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, all'Università degli Studi di Firenze, all'Università degli Studi di Napoli Federico II e all'Università degli Studi di Padova.

In nota integrativa viene riportato l'elenco di tutte le partecipazioni, anche se non iscritte in bilancio per motivi coerenti ai criteri di valutazione. I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato di esercizio si spongono relativamente all'anno 2019, non essendo disponibili i dati al 31.12.2020.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente e l'importo più rilevante è relativo ai prodotti in giacenza presso i magazzini dell'Economato, mentre la differenza è relativa alle giacenze di prodotti editoriali presso i Centri di spesa. In particolare, è stato completamente dismesso il magazzino di prodotti editoriali presso il Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni". In apposita tabella in nota integrativa viene rappresentata in dettaglio la composizione della giacenza del magazzino economale, suddiviso per macro-categoria, a confronto negli ultimi due esercizi.

Crediti

Il Collegio evidenzia nel complesso la riduzione del relativo ammontare rispetto a quelli risultanti alla fine dell'esercizio precedente come dettagliato in nota illustrativa. In particolare detti crediti sono

stati iscritti nell'attivo circolante al netto del fondo svalutazione crediti in ossequio a quanto indicato nel D.I. n. 19/2014 e ss.mm. ii..

In nota integrativa si dà evidenza della composizione del Fondo Svalutazione crediti. Complessivamente la svalutazione dei crediti, rispetto all'ammontare totale lordo degli stessi, rappresenta circa il 21 %.

Le maggiori riduzioni sono relative ai crediti verso il MUR e le altre amministrazioni centrali (voce B-II1) per l'avvenuto incasso di tutti i crediti FFO al 31.12.2019 e di buona parte di quelli maturati in corso d'anno e dei trasferimenti disposti dal MEF per i contratti di formazione specialistica.

In aumento risultano invece i Crediti verso studenti per tasse e contributi (voce B-II-6), per crediti relativi alle rate di contribuzione studentesca dell'a.a. 2020/2021, addebitate nell'esercizio 2020 e non riscosse. La restante quota si riferisce a crediti verso studenti per sanzioni derivanti da attestazioni ISEE non veritiere, in buona parte accantonati nel fondo svalutazione crediti.

La voce (B-II-8) Crediti verso altri enti pubblici registra una diminuzione rispetto al 2019 e dalla nota illustrativa si evince che la variazione è dovuta pressoché interamente alla chiusura della partita creditoria di circa 50 milioni di euro iscritta nell'anno 2017 vs l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, a seguito della pubblicazione della sentenza del Tribunale di Roma n. 2797/2017, che aveva condannato la medesima Azienda al pagamento in favore dell'Università di tutti i costi sostenuti dalla stessa per le retribuzioni corrisposte al personale "ex prefettato" nel periodo 1° settembre 2000 - 31 ottobre 2013.

In data 23/11/2020 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I ha versato l'importo dovuto, oltre agli interessi legali e agli onorari di precetto ai sensi del D.M. 55/2014; di conseguenza si è avuta una diminuzione di pari importo del saldo della voce in argomento, nonché del fondo svalutazione crediti dove nell'esercizio 2017 era stato accantonato l'intero importo della partita.

La voce (voce B-II-9) Crediti verso altri privati registra una diminuzione rispetto al 2019 e si riferisce a crediti vantati dai Centri di spesa derivanti dalla sottoscrizione di contratti e convenzioni per attività commissionata o in convenzione da soggetti privati. I crediti relativi ad anticipi su lavori si riferiscono alle quote erogate alle società appaltatrici di lavori per anticipi, iscritte come crediti perché da recuperare in fase di completamento delle attività. I crediti verso dipendenti si riferiscono prevalentemente a recuperi di importi già erogati a vario titolo e non dovuti nonché ad anticipi di missione versati nell'anno 2020.

Disponibilità liquide

Il conto "Banca c/c" come riportato in nota integrativa, presenta a fine esercizio un saldo pari a euro 1.021.889.713,04. Il Collegio, ha effettuato la verifica di cassa riferita al 31/12/2020.



Risultano altresì depositi postali euro 140,10 e denaro e valori in cassa per euro 98.850,12 per un totale di euro 1.021.988.703,26.

Il Collegio prende atto di quanto indicato in nota integrativa in relazione al saldo del deposito postale per movimentazioni contabilizzate da Poste Italiane dopo la chiusura dell'esercizio che ammontano a complessivi euro 7,31. Le conseguenti rettifiche sono state contabilizzate nell'esercizio 2021.

Ratei e risconti attivi

Si rileva che la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari a euro 534.867,38.

L'incremento della voce è da ascrivere prevalentemente alla variazione dei ratei attivi, dove sono state rilevate alcune quote di ricavo di competenza dell'esercizio riferite ai Centri di spesa, la cui corrispondente rilevazione numeraria è stata effettuata nel 2021.

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso

Tale voce comprende i ratei attivi iscritti in relazione a progetti di ricerca attivi al 31.12.2020, valutati con il principio della commessa completata.

L'incremento dell'ammontare dei ratei attivi per progetti e ricerche in corso di euro 798.379,34 è correlato all'aumento dei progetti valutati con il principio della commessa completata, rispetto all'anno 2019.

PASSIVO

Il Collegio formula le seguenti considerazioni.

Patrimonio netto

Il Collegio evidenzia il significativo incremento del patrimonio netto che è incrementato per euro 140.229.721,03 rispetto all'esercizio 2019 per effetto dell'utile di esercizio conseguito nel 2020.

Le variazioni delle altre voci hanno comportato un ulteriore incremento di patrimonio netto pari a euro 2.286.984,77. In nota integrativa viene fornita la dimostrazione delle movimentazioni.

Fondi rischi ed oneri

Si registra un aumento rispetto al valore dell'esercizio precedente, pari a circa 13,5 milioni di euro, come differenza fra incrementi per accantonamenti, utilizzi e rilasci in relazione al verificarsi di eventi le cui spiegazioni sono presenti in nota integrativa.

Il Collegio, evidenzia che in relazione ad alcune somme accantonate per la parte riferita all'esercizio di competenza, non presenti alla voce B-XI "Accantonamenti per rischi ed oneri", in nota integrativa viene riportata l'indicazione alle voci di costo di Conto Economico, con il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Per quanto concerne il Fondo unico di Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato tip. a), patrimonio netto il Collegio prende atto che nel 2020 l'Amministrazione ha effettuato la rettifica facendo confluire correttamente l'importo di euro 3.047.646,64 nelle riserve vincolate del patrimonio netto.

Il Fondo rischi ed oneri passa da euro 100,3 milioni del 2019 ad euro 113,9 nel 2020 e il dettaglio viene descritto in nota integrativa. I fondi di area personale ammontano a euro 23,7 milioni e presenta un incremento di euro 6,9 milioni. L'importo restante, pari a euro 90,1, costituisce la somma di una serie di ulteriori fondi, e complessivamente, presenta un incremento di circa euro 7 milioni.

In particolare sono stati effettuati accantonamenti a seguito di eventuale rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo e gli aumenti retributivi per docenti (classi e scatti) sulla base di quanto disposto dalle circolari MEF.

In via cautelativa, per fare fronte a potenziali utilizzi del fondo per l'erogazione al personale di sussidi e/o benefits la cui competenza ricade nell'esercizio 2020, è stato effettuato l'accantonamento destinato all'integrazione del Piano Welfare.

E' stato costituito un fondo per i risparmi, intervenuti nell'anno 2020, relativi ai buoni pasto non erogati a personale tecnico amministrativo; il fondo relativo agli importi per la didattica autonoma, erogata dai ricercatori a tempo indeterminato, al 31.12.2020; il fondo di Ateneo per la Premialità, destinata a professori e ricercatori ai sensi dell'art. 9 della L. 240/2010, è costituito dall'importo corrispondente agli scatti stipendiali non riconosciuti ai docenti valutati negativamente, o che non hanno presentato domanda nei tempi stabiliti e l'accantonamento per far fronte alle richieste di equipollenze e ricostruzioni carriera di docenti e ricercatori, non ancora perfezionate.

Si rammenta che nei predetti fondi rischi ed oneri affluiscono "perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza" (art 2424- bis, comma 3, c.c.), e non è consentito l'inserimento di accantonamenti che non rientrano nella suddetta casistica civilistica.

Si richiamano al riguardo i chiarimenti contenuti in merito nel Manuale Tecnico Operativo, nonché nella nota tecnica n. 2 e n. 6 della Commissione ministeriale per la contabilità delle università, dove viene evidenziato che gli accantonamenti nel conto economico a fronte di rischi generici non solo



incidono sul risultato d'esercizio ma determinano riserve di risorse non correttamente evidenziate in bilancio e vengono fornite indicazioni sull'iscrizione delle poste nei fondi rischi ed oneri. Il Collegio raccomanda in proposito di effettuare una più approfondita analisi delle poste iscritte al fine della coerenza con i contenuti delle note citate.

Trattamento di fine rapporto

Il Collegio rileva che detto fondo è relativo ai soli ruoli il cui trattamento di fine rapporto è accantonato presso l'Ateneo, anziché presso gli Enti di previdenza come riportato in nota integrativa.

Debiti

Il Collegio rileva l'incremento del valore alla chiusura dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente che si deve principalmente alla restituzione delle rate per mutui passivi contratti con la BEI in relazione al contratto di prestito stipulato nel 2016, per complessivi 115 milioni di euro e finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università la cui quota capitale da rimborsare decorre dal 2022.

In aumento anche la voce "Altri debiti" la quale accoglie principalmente i debiti verso l'Erario per le ritenute previdenziali, erariali, l'IRAP e l'IVA maturati nel mese di dicembre 2020 e regolarizzati nel mese di gennaio 2021.

In diminuzione la voce "debiti verso i dipendenti" che, seppure relativi a costi di competenza 2020, non sono stati liquidati nell'anno. In nota integrativa si fornisce il dettaglio delle singole voci.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

I risconti passivi per contributi agli investimenti subiscono una forte diminuzione per effetto della rideterminazione del valore degli immobili, effettuata nel corso del 2019 ai sensi del DI 394/2017.

La voce "Contributi agli investimenti" comprende la quota riscontata da esercizi precedenti relativa a contributi in conto capitale finalizzati all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta; sulla base di quanto indicato all'art. 4, c.2, lett. b del D.I.19/2014, tali contributi sono stati iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespite e riscontati fino alla conclusione del periodo di ammortamento. I contributi agli investimenti riscontati a esercizi successivi diminuiscono progressivamente, in proporzione al completamento del periodo di ammortamento dei beni con essi finanziati.

I risconti passivi per contribuzione studentesca si riferiscono a tasse universitarie riscosse nell'esercizio 2020 e di competenza dell'esercizio 2021. La diminuzione di tale voce è correlata alla



riduzione degli introiti derivanti dalla 1^a e dalla 2^a rata delle tasse universitarie per l'a.a. 2020/2021, rispetto alle medesime rate riscosse per l'a.a. 2019/2020.

La voce relativa ai risconti passivi di fondi a destinazione vincolata è relativa a quote di finanziamenti a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi, in quanto non correlata a costi sostenuti nell'anno 2020.

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Comprende i risconti passivi iscritti in relazione ai progetti di ricerca in essere i cui ricavi nell'anno sono stati superiori ai costi e valutati sulla base del principio della commessa completata.

Conti d'ordine dell'attivo e del passivo

Il Collegio rileva che è stata mantenuta l'informazione delle poste non presenti fra le passività e le attività dello stato patrimoniale.

Il valore totale dei conti d'ordine dell'attivo e del passivo, invariato rispetto al 2019, è pari a euro 274.797.366,62. Gli importi di maggior valore si riferiscono al valore degli immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo. I fabbricati e i terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono iscritti nei conti d'ordine al valore catastale.

Nella voce "Fideiussioni prestate a favore dell'Ateneo" è iscritto il valore delle garanzie prestate da istituti di credito in favore dei Centri di spesa, in relazione alla sottoscrizione di contratti, accordi o convenzioni con soggetti terzi.



CONTO ECONOMICO

Il Collegio, formula le seguenti ulteriori considerazioni.

RICAVI

Proventi operativi

Il valore dei proventi operativi è in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 39,6 milioni di euro e tale aumento è principalmente dovuto dai proventi propri e ai Contributi.

Proventi propri

Proventi per la didattica

I proventi per la didattica aumentano di circa 10,7 milioni di euro prevalentemente per i corsi di laurea. Nella relazione sulla gestione viene data dimostrazione di tale incremento.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

I proventi da ricerche commissionate sono riferiti alle commesse commerciali realizzate dai Centri di spesa rispetto al 2018 risultano in aumento di circa 1,3 milioni di euro. Tali proventi vengono rilevati al momento della fatturazione e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto; essi sono, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 15,8 milioni.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono aumentati di circa 7,4 milioni di euro. Tali ricavi sono rilevati solo a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto. Essi sono correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 25 milioni.

Contributi

I contributi correnti e per investimenti registrano un aumento rispetto al 2019 in nota integrativa si dà evidenza della composizione. In particolare per quanto riguarda la voce specifica "Contributi da MIUR ed altre Amministrazioni centrali" che registra una variazione in aumento rispetto al 2019 di circa 16,9 milioni di euro.

In tale contesto troviamo le seguenti voci:



- "Contratti e convenzioni/accordi di programma con il MIUR" e "Contratti/convenzioni/accordi di programma con altre Amministrazioni Centrali" ascrivibili a finanziamenti per la ricerca scientifica destinati ai Dipartimenti. Su tali finanziamenti sono stati riscontati all'esercizio successivo circa euro 3,9 milioni;
- "Contributi da Regioni e Province autonome" la voce comprende la quota di competenza dell'anno di finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome. Su detti finanziamenti, in virtù dell'applicazione del principio della commessa completata, sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 3,6 milioni,
- Contributi altre Amministrazioni locali" la voce comprende i finanziamenti derivanti da Comuni e Province, destinati prevalentemente ad attività di ricerca. Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 0,164 milioni;
- "Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" la voce comprende i finanziamenti correnti e per investimenti provenienti dall'Unione Europea e da altri organismi internazionali, destinati ad attività di ricerca e al finanziamento di programmi di mobilità di studenti, dottorandi e specializzandi. I contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, riscontando all'esercizio successivo l'importo di euro 9,8 milioni;
- "Contributi da Università" la voce comprende i finanziamenti erogati a vario titolo da altri Atenei italiani e stranieri. I suddetti finanziamenti sono stati destinati per la quasi totalità ai Dipartimenti;
- "Contributi da altri (pubblici)" la voce comprende i ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche Amministrazioni, Enti di ricerca, Imprese pubbliche, Aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici. Comprende inoltre i proventi da soggetti pubblici destinati al finanziamento di borse di studio, posti di ruolo e ricercatori a tempo determinato. Tali contributi, qualora finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 5,9 milioni;
- "Contributi da altri (privati)" tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata. In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per euro 1,5 milioni;

Altri proventi e ricavi diversi

Gli altri proventi e ricavi diversi registrano una diminuzione rispetto al 2019 di circa 3,5 milioni di euro.

In particolare la voce "Altri recuperi e rimborsi" è da imputare all'Amministrazione ed accoglie, tra gli altri, i rimborsi da parte dell'Azienda Policlinico Umberto I delle spese sostenute dall'Ateneo per il personale cosiddetto "ex prefettato" e i rimborsi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze delle spese sostenute dalla Sapienza per conto della gestione liquidatoria dell'Azienda Universitaria Policlinico Umberto I. In questa voce, inoltre, vengono registrati i rimborsi da parte di alcune università partner, relativi alle spese di funzionamento dell'immobile sito in New York, denominato "College Italia".

La voce "contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti" riguarda i finanziamenti introitati in esercizi precedenti e finalizzati all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, il cui valore iscritto in conto economico è proporzionato alla quota di ammortamento annua di tali beni ed è finalizzato alla copertura di tali ammortamenti.

Variazioni rimanenze

Il saldo della voce Rimanenze di magazzino è notevolmente aumentato rispetto al 2019 per effetto della variazione delle rimanenze di prodotti di merchandising in giacenza nei magazzini economici.

COSTI

Costi operativi

Il totale dei costi operativi è complessivamente diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del personale registra una diminuzione di circa 3,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si riscontra:

- una lievissima diminuzione per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica;
- una diminuzione dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- un aumento dei costi dei docenti e delle collaborazioni scientifiche ed una diminuzione di costi riferiti alle competenze fisse dei ricercatori a tempo indeterminato, il cui numero è in progressiva riduzione;
- una diminuzione della voce altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca determinato quasi interamente dalla diminuzione dei costi per professori visitatori e per indennità di missione e spese di trasferta, verificatasi per effetto della situazione emergenziale che ha caratterizzato il 2020;

Sono stati effettuati accantonamenti come riportato in nota integrativa con il criterio della classificazione "per natura" dei costi.



I costi della gestione corrente registrano complessivamente una diminuzione di circa 3,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare le maggiori diminuzioni riguardano:

- i costi per il sostegno agli studenti che registrano una diminuzione di circa 4,9 milioni di euro, dovuta alla diminuzione dei programmi di mobilità, scambi culturali come illustrato in nota integrativa, unica eccezione risulta la spesa sostenuta per i contratti di formazione specialistica e le borse di dottorato;
- i costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che risultano in diminuzione di circa 2 milioni di euro, in particolare per le voci inerenti il Riscaldamento e condizionamento, la Vigilanza, Costruzioni e trasformazioni di fabbricati ed impianti, Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali;
- gli altri costi che registrano una diminuzione di circa 1,7 milioni di euro, in particolare per le voci inerenti le quote associative, gettoni ed indennità delle commissioni di concorso, iniziative sociali, iscrizioni a congressi/convegni e spese elettorali.

I maggiori aumenti si registrano invece relativamente ai costi per i trasferimenti a partner dei progetti coordinati di circa 5,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni sono tutte ampiamente indicate ed illustrate in nota integrativa con i relativi differenziali rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

Si evidenzia l'aumento dei costi per ammortamento pari a circa 1,1 milioni di euro come riportato in nota integrativa.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Per gli Accantonamenti il decremento significativo netto del valore è stato esaminato nello Stato Patrimoniale con riferimento ai fondi rischi e oneri. In particolare nel 2020 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo unico di Ateneo Ricercatori a tempo determinato di tipo "A", in quanto il fondo stesso è confluito nelle riserve vincolate del patrimonio netto.

Oneri diversi di gestione

Il Collegio prende atto della dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa corrispondenti agli attuali costi di esercizio sottoposti a tale limite e dell'importo versato al bilancio dello Stato.

La voce "Altre restituzioni e rimborsi" comprende, tra l'altro, l'accantonamento, effettuato nell'anno 2020, relativo alle spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica da rimborsare all'Azienda Policlinico Umberto I e all'Azienda Ospedaliera S. Andrea, a garanzia di eventuali futuri pagamenti, per complessivi euro 1.100.000,00.



Inoltre, con riferimento all'A.O.U. Policlinico Umberto I, è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari a euro 1.852.837,39, finalizzato ad adeguare l'ammontare del fondo relativo al periodo 2000-2015 al totale quantificato congiuntamente tra l'Università e la medesima Azienda nel corso del tavolo tecnico tenutosi in data 27/02/2019.

I versamenti al Bilancio dello Stato effettuati nel 2020 includono la restituzione della quota non utilizzata del Fondo per le esigenze emergenziali delle Università (ex D.M. 294/2020), pari a euro 1.578.826,30, che è stata imputata alla voce di bilancio "Altre restituzioni e rimborsi".

La Legge di bilancio 2020 ha definito nuovi criteri per il contenimento della spesa pubblica, stabilendo che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (Pubbliche Amministrazioni, ndr) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

"Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo".

Ai sensi della circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, dovevano essere definite le modalità applicative attraverso le quali le Università applicano le nuove norme per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, tenuto conto dello specifico quadro normativo dedicato e, in particolare, la correlazione delle voci di bilancio "equivalenti" alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013.

Considerato che allo stato attuale dette modalità applicative non sono state ancora definite, l'Ateneo ha proceduto all'individuazione delle voci dello schema di conto economico allegato al D.I. 394/2017 (di modifica al D.I. 19/2014), riconducibili alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013, al fine di calcolare la spesa media sostenuta sulle predette voci nel triennio 2016-2018, come riportato in nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2020, inoltre, ha implementato il sistema contabile in uso nell'Ateneo con una funzionalità che ha permesso di rilevare con maggiore precisione il valore medio della spesa imputata alle voci sopra elencate nel triennio 2016-2018.

Il Collegio prende atto che, in assenza di indicazioni da parte del MUR, il limite calcolato in sede di predisposizione del budget autorizzatorio 2021 è stato rideterminato come indicato nella tabella riportata in nota integrativa nell'importo di euro 87.888.613,38. Le risultanze per l'esercizio 2020

risultano pari ad euro 76.189.707,62 e quindi inferiori al limite consentito così come calcolato dall'Amministrazione.

Proventi e oneri finanziari

In tale posta vengono rilevate tutte le componenti positive e negative del risultato economico d'esercizio. Si rileva che l'incremento rispetto al precedente esercizio, della voce interessi ed altri oneri finanziari, è dovuto al maggior importo di interessi maturati sul prestito stipulato con la BEI.

Proventi e oneri straordinari

Per i proventi si registra un incremento rispetto all'esercizio 2019 di circa 53,7 milioni di euro ed in particolare le più significate alla voce "Altre sopravvenienze attive" 51,3 milioni di euro in particolare per svincolo Fondo svalutazione crediti per versamento A.O.U. Policlinico Umberto I, per versamenti IFO e per Capitalizzazione edificio S. Andrea; alla voce "Sopravvenienze attive da FFO" 4 milioni di euro per quote del Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza di esercizi precedenti, quantificate e versate dal Ministero nell'anno 2020 come illustrato in nota integrativa.

Per gli oneri straordinari si registra un incremento rispetto all'esercizio 2019 di circa 4 milioni di euro ed in particolare la voce più significativa "arretrati al personale" è riconducibile all'incremento di circa 3,7 milioni di euro degli arretrati corrisposti ai docenti, in relazione agli scatti stipendiali maturati nel secondo semestre 2018 e nell'anno 2019. La voce "Accantonamento per ricostruzioni di carriera e equipollenze a professori e ricercatori" di circa 2 milioni di euro è stata quantificata dall' Area Risorse Umane.

Gli oneri da contenzioso, dell'importo complessivo di euro 1.094.206,98, sono relativi per euro 654.034,89 alle spese sostenute dall'Università per conto della ex Gestione Liquidatoria dell'Azienda Policlinico Umberto I. Tali spese sono riferite a pagamenti riconducibili a contenziosi per responsabilità contrattuale e responsabilità professionale medica nell'ambito della Gestione Liquidatoria dell'Azienda stessa. Per tali pagamenti è stata effettuata apposita rilevazione di aggiornamento nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I restanti oneri da contenzioso di competenza dell'esercizio ammontano a euro 440.172.09.



RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2020

Il bilancio sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 18/2012 è composto anche da un rendiconto finanziario (cash flow) del bilancio 2020.

Il documento è stato redatto sulla base dei principi e dello schema, allegato 1, di cui al Decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014 n. 19 (principi contabili e schemi di bilancio) ed evidenzia il significativo incremento di valore del saldo di disponibilità netto di 185,08 milioni di euro. Di tale incremento si è data informazione in nota integrativa spiegandone le motivazioni.

RENDICONTO UNICO D'ATENE0 IN CONTABILITA' FINANZIARIA

L'articolo 4, commi 1 e 2, del D.I. n. 394/2017 ha apportato sostanziali modifiche agli artt. 6 e 7 del decreto interministeriale 19/2014.

Le modifiche si sono rese necessarie al fine di coordinare le disposizioni previste per le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, alle disposizioni previste dall'articolo 17, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 per tutte le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

L'articolo 17 prevede per tutte le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, alcuni adempimenti finalizzati a consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati, in raccordo con le regole contabili di cui al sopra richiamato decreto 91/2011.

A decorrere dall'adeguamento SIOPE è cessato l'obbligo di redigere il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 7. Le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute ad allegare al bilancio unico d'ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi. Pertanto il documento, redatto sulla base delle previsioni dell'articolo 7 del Decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014 n. 19, nella versione conseguente alle modifiche introdotte dal D.I. n. 394/2017 ed al relativo allegato 2, come precisato dal MUR con nota in data 9 ottobre 2017, prot. 11734 e dalle indicazioni rinvenibili in alcuni quesiti nel portale dedicato alla contabilità economico patrimoniale, soddisfa le esigenze di consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche stabilito dall'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009 secondo le nuove disposizioni. Il riclassificato della spesa per missioni e programmi confluito nella riclassificazione del rendiconto unico in contabilità finanziaria tiene conto dei principi di cui al Decreto interministeriale MIUR – MEF 16 gennaio 2014 n. 21 (classificazione della spesa delle università per missioni e programmi) e delle indicazioni contenute nella nota tecnica n. 5 del 25 febbraio 2019 del MUR.

Nel rendiconto Unico in contabilità finanziaria risulta un totale di entrate pari a euro 1.308.669.455,21 e uscite (pagamenti) pari a euro 1.123.592.193,73.



DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il Collegio dà inoltre atto della presenza di altri documenti a corredo del bilancio previsti dalle norme attualmente vigenti:

- documento di rilevazione indicatore tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014), di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014, da pubblicare ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013, da cui si desume un indice di tempestività dei pagamenti con anticipo pari a 10,2 giorni rispetto al termine di pagamento stabilito dalle obbligazione contrattuali, mentre alla chiusura dell'esercizio precedente, presentava un anticipo era pari a 10,35 giorni.
- Aggiornamento piano triennale dotazioni informatiche;
- Aggiornamento piano triennale delle autovetture di servizio e dei Beni immobili.

Si raccomanda di continuare a monitorare le attività al fine di assicurare il rispetto dell'indicatore di tempestività entro il termine di scadenza dei pagamenti nonché l'allineamento con le risultanze della piattaforma dei crediti commerciali.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione ha verificato che l'attività dell'Ateneo si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

RACCOMANDAZIONI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tutto ciò esposto e rappresentato, prima di esprimere il parere sul documento, in osservanza alle prescrizioni di legge, si esprimono le seguenti raccomandazioni e considerazioni:

A. Raccomandazioni

Il Collegio

1. rammenta la redazione della Relazione sull'attività di ricerca del 2020 ai sensi dell'art. 3-quater del Decreto Legge 180/2008 convertito dalla Legge 9/2009;
2. resta in attesa di acquisire la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2020, al fine di esprimere il parere di competenza;



3. raccomanda di avviare le attività per la predisposizione del bilancio consolidato, come stabilito dall'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012 e dal Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 248/2016;
4. raccomanda di monitorare costantemente la ricognizione dei crediti al fine di verificarne l'esigibilità in relazione alla vetustà delle poste, l'origine dell'iscrizione, la necessità di porre in essere azioni a tutela ed interruzione dell'eventuale prescrizione legale;
5. raccomanda di proseguire con una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché alla puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica nel pagamento dei debiti della PA, e in ordine alla corretta applicazione della normativa anticorruzione, in linea con la proposta di bilancio di esercizio.

B. Considerazioni

Il Collegio

1. rileva il rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa applicabile alle università, in merito al rispetto delle norme sul contenimento della spesa che interessano varie voci del conto economico, come indicato nella nota integrativa. I costi per i versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, in applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, riportati nella nota integrativa sono pari a euro 1.891.587,00. Tale importo, corrispondente alla sommatoria degli importi soggetti a limitazione, è stato versato al Bilancio dello Stato con gli ordinativi di pagamento descritti nel prospetto riassuntivo della nota integrativa e trova evidenza nella voce del conto economico B-XII "Oneri diversi di gestione";
2. prende atto che l'Amministrazione nell'anno 2020 dichiara di rispettare le disposizioni di contenimento della spesa per spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 di cui all'articolo 1 commi dal 590 al 613 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 come illustrato in nota integrativa;
3. prende atto che l'Amministrazione ha provveduto alla restituzione della quota non utilizzata del Fondo per le esigenze emergenziali delle Università (ex D.M. 294/2020), pari a euro 1.578.826,30, imputata alla voce di bilancio "Altre restituzioni e rimborsi";
4. attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti, a campione, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.



Il Collegio, alla luce delle verifiche eseguite:

- attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio alle risultanze contabili;
- verificata la correttezza dei risultati patrimoniali e economici;
- acquisite le informazioni in ordine all'equilibrio di bilancio;
- preso atto delle attestazioni sulla compatibilità dei costi ai vincoli di bilancio e derivanti altresì dall'applicazione delle norme di legge;
- nel richiamare le considerazioni e le valutazioni, nonché le raccomandazioni riportate nella presente relazione

esprime

il proprio parere favorevole in merito alla approvazione del Bilancio unico d'ateneo per l'esercizio 2020.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Presidente - Consigliere Paola BRIGUORI _____

Dott.ssa Mariangela MAZZAGLIA _____

Dott. Giuseppe SPINELLI _____